

CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE DALL'11 AL 18 GENNAIO 2015

DOMENICA 11 GENNAIO <i>I SETTIMANA DEL SALTERIO</i>	Festa del Battesimo di Gesù	ORE 9.00: BENEDETTO ORE 10.30: OGGIANO GIOVANNI; CHIESA ESTERINA E RAMPINI ANDREA; DEF. FAM. ASTOLFI ORE 18.30: PRIMO E ELIA CALATTINI
LUNEDI 12 GENNAIO	Per la pace	ORE 8.30: PRO POPULO
MARTEDI 13 GENNAIO	Per le libertà civili	ORE 8.30: PER LE ANIME DEL PURGATORIO
MERCOLEDI 14 GENNAIO	Per la chiesa locale	ORE 8.30: ZANINELLI PIERO
GIOVEDI 15 GENNAIO	Per le vocazioni	ORE 8.30: ALLIERI ANITA
VENERDI 16 GENNAIO	Per la famiglia	ORE 8.30: ORESTE E FRANCO
SABATO 17 GENNAIO	S. Antonio	ORE 18.30: ENRICO RADAELLI; DEF. AMBROSINI E STAFFONI; DEF. FAM. RAMPINI GIUSEPPE; ADOLFO REMARTINI
DOMENICA 18 GENNAIO <i>II SETTIMANA DEL SALTERIO</i>	Il dopo l'Epifania	ORE 9.00: MODICA GIUSEPPE ORE 10.30: FAM. TROIA E SPATOLA; MARIA GIOVANNA ESPOSITO; GIOVANNI REMARTINI; ZEFFERINO E PIERI- NA RIEDO ORE 18.30: MARIA E GIOVANNI



PARROCCHIA S. RITA DA CASCIA

- VIA MADRE EMMA BIANCHI, 5 - BETTOLINO DI POGLIANO

• Orari segreteria parrocchiale:

* Martedì e Giovedì dalle 18.00 alle 19.00

- Tel/Fax Parrocchia: 02/93.255.318
- Cell. Don Andrea: 347/87.64.116
- Mail: donandreaocardani@gmail.com
- Tel. Don Mario: 02/93.41.347 - cell. 334/91.42.943
- Tel. Don Simone 02/93.41.762 - cell. 349/14.06.427

PROMEMORIA SANTA RITA

*Foglio di informazione liturgico pastorale della
Parrocchia S. Rita in Bettolino di Pogliano Milanese (MI)*

Anno XV - Numero 2

Domenica 11 Gennaio 2015

“LA LUCE VENNE NEL MONDO MA LE TENEBRE NON L'HANNO ACCOLTA”

Dopo l'Epifania che “tutte le feste porta via” si cominciano a spegnere le luminarie, ritirare negli scatoloni le statuine del presepe, smontare l'albero di Natale e riporre nei cassettoni gli addobbi rossi e oro che hanno colorato le nostre case. Tutto finito? Non ci pensiamo più fino al prossimo Natale? Cosa rimane delle belle e solenni celebrazioni che abbiamo vissuto insieme in parrocchia?

Il mistero dell'incarnazione che abbiamo celebrato ci ha lasciato in consegna molti atteggiamenti spirituali che chiedono ora di essere “masticati”, fatti decantare nella nostra vita e messi in circolazione nella nostra comunità. Uno di questi è il tema della gioia: il Natale è festa di gioia, tutti i racconti evangelici sono improntati a far emergere questo atteggiamento nei fedeli. La gioia dei pastori che tornano dalla capanna di Betlemme “glorificando e lodando Dio”, la gioia dei Re Magi che “al vedere la stella provarono una grandissima gioia”. La gioia nasce dallo stupore del bambino Gesù che è nato.

Il primo scritto ufficiale di Papa Francesco si intitola proprio “Vangelo della gioia” e indica il cammino da seguire oggi perché la buona notizia sprigioni ancora di più questa dimensione della vita. Certo, non basta invitare o esortare alla gioia; non è una realtà che si comanda a bacchetta. Per esempio come si fa a custodire la gioia del Natale in questi giorni di attentati crudeli a Parigi e in Nigeria? Oppure quando abbiamo a che fare con la malattia o un lutto, quando ci entrano in casa i ladri e oltre che rubare le cose ci sentiamo violati nella nostra dimensione più privata? Le violenze di questi giorni mi hanno rimandato al Vangelo che abbiamo ascoltato nella notte di Natale: “La luce venne nel mondo ma le tene-

bre non l'hanno accolta”.

Come si fa a custodire la gioia del Natale in questi primi giorni dell'anno nuovo?

La prima cosa da fare è legittimarci i sentimenti che abitano in noi. Abbiamo tutto il diritto di sentirci male qualche volta, di non avere sempre un sorriso a “trentadue denti”; non possiamo soggiacere a quasi un obbligo di prestazione e sentirci sempre felici. L'importante sarà non farci dominare e determinare dai sentimenti. Allora imparerò a dialogare con loro, a chiedere perché si sono affacciati nella mia vita e che cosa vogliono suggerirmi. La gioia diventa allora un dono da invocare e da cercare, da perseguire con le proprie forze, cercando quei luoghi spirituali e volti che conducono ad averla. Il grande desiderio di Gesù è quello che il nostro cuore si ralleghi, è quello della gioia piena.

La gioia spirituale non ignora le gioie semplici della vita: l'essere anche semplicemente contenti ha la sua importanza perché in piccolo contiene un aspetto della gioia più profonda. C'è una gioia che nasce con il risveglio al mattino di fronte a una bella giornata; c'è la gioia della natura e della salute; c'è la gioia della giovinezza e del desiderio di amore; c'è la gioia della pulizia interiore e dello slancio generoso per chi ha bisogno della nostra opera. Tutte queste esperienze introducono e si unificano attorno alla gioia cristiana, quella capace anche di vincere le affezioni, che non esclude il sacrificio, che apre al dono di sé, quella che dice Gesù, nessuno ci può rubare.

Ricercando, custodendo e alimentando la gioia, il Natale non sarà passato invano ma darà linfa nuova alla nostra vita.

Don Andrea

NASCE LA COMUNITÀ PASTORALE “BEATO FRANCESCO PALEARI”

È da diversi anni che nella nostra Diocesi si parla di “Pastorale d’Insieme” intendendo con questo termine le diverse modalità con le quali le Parrocchie sono chiamate a “camminare insieme” per una più efficace missionarietà nell’annunciare il Vangelo. Tra le forme di pastorale d’insieme c’è quella della “Comunità Pastorale” (in sigla C. P.) nella quale più parrocchie vengono guidate da un unico Presbitero Responsabile della C. P. e la pastorale è organizzata e coordinata “unitariamente”.

Le nostre due parrocchie di Pogliano Milanese (quella dei SS. Pietro e Paolo e quella di Santa Rita da Cascia) diventeranno una C. P. il 18 settembre prossimo.

La data è stata scelta di proposito in coincidenza con la ricorrenza liturgica della memoria del nostro Beato Francesco Paleari: si chiamerà infatti “Comunità Pastorale Beato Francesco Paleari”.

Il fatto di entrare nella C. P. non comporterà alle due parrocchie di perdere la loro specificità. Le due parrocchie manterranno la loro identità, con tutte quelle loro giuste diversità: si tratterà di vivere una “unità nella pluriformità”, come direbbe il nostro Arcivescovo.

In concreto cosa cambierà? Certamente la modalità del cammino: ogni ambito della pastorale (catechesi, carità, missionarietà, liturgia, pastorale giovanile, ecc.) va organizzato e vissuto unitariamente, coordinando le attività delle due parrocchie, così che la “regia” sia unica per entrambe e spesso le iniziative non siano “doppie”, ma una sola per entrambe. Gli esempi li conosciamo già: la festa della famiglia con un pranzo fatto insieme e insieme la proposta del pomeriggio; gli Esercizi Spirituali fatti insieme (un anno in una parrocchia, l’anno successivo nell’altra) e così molte altre cose.

Il desiderio che muove noi presbiteri con i Consigli Pastoralisti Parrocchiali, che sono già stati coinvolti in questo progetto, è quello di informare, sollecitare, coinvolgere l’intera comunità cristiana delle nostre due parrocchie in questo itinerario verso la istituzione della nostra Comunità Pastorale. Nessuno resti passivo a guardare: ognuno si senta invitato a partecipare attivamente alla costruzione di questa “casa comune” nella quale incontrare il Signore e annunciargli ai fratelli.

Don Mario, Don Andrea, Don Simone, Don Angelo

RESCONTO DELL’INCONTRO DEI CONSIGLI PASTORALI RIUNITI DEL 7 GENNAIO ‘15

Sintesi dei principali punti discussi. **Riflessioni e risonanze a partire dagli spunti del Vicario Episcopale** “Dieci preziose parole per conversare sulla nota pastorale LA COMUNITA’ EDUCANTE” in occasione del ritiro di Avvento per i consiglieri pastorali. Temi emersi con particolare sensibilità tra i consiglieri: la perseveranza nel sentirsi comunità che insieme educa; gestione del contesto di frammentarietà (con particolare riferimento al tema dell’educare); il sentirsi radunati e chiamati dal Signore e non in base alle simpatie o antipatie. **Aggiornamenti circa il cammino verso la Comunità Pastorale (CP):** Verrà avviata una Commissione per guidare il percorso di costituzione della CP “Beato Francesco Paleari”, che da settembre 2015 unirà le due Parrocchie di Santa Rita e SS Pietro e Paolo, senza annullarne l’identità. I tre sacerdoti si ripartiranno la responsabilità dei diversi ambiti pastorali. Don Mario: Iniziazione Cristiana, Caritas, Pastorale Familiare; Don Andrea: Gruppo Missionario, Liturgia; Don Simone: Dopo Cresima, Oratori.

L’operato di sacerdoti e laici impegnati nella nascente CP sarà caratterizzato da un “approccio unitario” (uno sguardo comune ad entrambe le parrocchie) e da uno “spirito di collaborazione” (evitare l’operare in “compartimenti stagni”). **Prime indicazioni circa il rinnovo del CPP:** Confermata la data del 19 aprile per le elezioni del nuovo Consiglio Pastorale, che sarà unico per l’intera CP di Pogliano. Attiva fin da oggi la raccolta da parte dei sacerdoti di ognuna delle due parrocchie di candidature, cercando di rappresentare le diverse sensibilità che animano la vita parrocchiale, i diversi gruppi, ambiti pastorali, fasce di età. **Prossimi appuntamenti comuni tra le due parrocchie:** Festa della Famiglia 25/1; Quarantore 29/1 – 1/2. Domenica 15/2 ci saranno a Pogliano sobri festeggiamenti per il 50° anniversario di professione religiosa di Madre Gianna Molteni, nostra concittadina inviata in missione in Brasile.

R. Stanco e d’Andrea

AVVISI DELLA SETTIMANA

- Da **lunedì 12 gennaio** riprende il cammino di catechesi dei vari gruppi:
 - * Lunedì ore 21 a Pogliano: Adolescenti e 18/19enni
 - * Martedì ore 17.30: I media e IV elementare
 - * Mercoledì ore 17.30: III elementare; ore 17.00 III media a Pogliano
 - * Giovedì ore 17.30 V elementare; ore 17.00 II media a Pogliano
- **Sabato 17:** Giornata delle dialogo interreligioso tra ebrei e cristiani.
- **Domenica 18:** Inizio della settimana di preghiera per l’unità dei cristiani

FESTA della S. FAMIGLIA 2015 “CUSTODIRE LE RELAZIONI”

♥ **Il Concerto per la Famiglia: VENERDÌ 23 ORE 21** in chiesa
*Coro di Voci Bianche “Giuseppe Neri”
della Scuola S. Paolo di Bettolino - Direttrice: Roberta Pezzotti*

DOMENICA 25 GENNAIO

- ♥ **UNA TORTA PER FAMIGLIA:** dopo le Messe di **sabato 25 e domenica 26** la vendita delle torte. Invitiamo a prepararle e portarle in parrocchia entro sabato 25 pomeriggio. Su ogni torta si troverà una preghiera da recitare prima di condividere la torta in famiglia.
- ♥ **ORE 10.30 - LA S. MESSA** animata dalle famiglie
- ♥ **ORE 12.00 - IL PRANZO DELLE FAMIGLIE ALL’ORATORIO DI POGLIANO**
Iscrizioni presso la nostra segreteria parrocchiale. Quota di partecipazione: 12 euro adulti; 6 euro ragazzi fino alla III media. Iscrizioni entro martedì 20/1.
- ♥ **ORE 14.30 - CINEMA IN FAMIGLIA:** Proiezione film e confronto. Gli animatori si occuperanno dei più piccoli con giochi organizzati.

Invito speciale a tutte le donne per la FESTA DI SANT’AGATA ~ SABATO 7 FEBBRAIO ore 19.30

Cena e balli in allegria nel salone dell’oratorio

*Iscrizioni entro il 5 Febbraio in segreteria parrocchiale oppure da
Zina 02/932.55.610; Pina 02/935.49.340; Mafalda 02/932.56.600*

Costo 15 euro (max 80 persone)